GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 66

Adunanza 17 dicembre 1993 All. al N. 463 dell'O.D.G.

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INDIRIZZI IN ORDINE AI RAPPORTI TRA PROVINCIA DI TORINO E COMUNITÀ MONTANE.

Protocollo: 142-161809/1993

Sotto la presidenza di LUIGI SERGIO RICCA si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: CLAUDIO BONANSEA, CATALDO PRINCIPE, FRANCO CAMPIA, IVAN GROTTO, LIVIO BESSO CORDERO, CORRADO SCAPINO, FRANCO MARIA BOTTA e con la partecipazione del Segretario Generale DESIDERIO DE PETRIS.

È assente l'Assessore ANTIMO DE MAIO.

PROVINCIA DI TORINO

A relazione del Presidente.

Il rapporto tra la Provincia di Torino e le aree montane del territorio provinciale, pur avendo costituito un punto di riferimento per tutti i problemi di questa parte del territorio, si è inserito negli ultimi anni nel processo programmatorio avviato a seguito della L. 8.6.1990 n. 142 soltanto in modo informale. Pertanto il rapporto programmatorio non si è ancora tradotto in una più organica politica della spesa e della contribuzione dei vari Settori provinciali d'intervento.

La montagna presenta, nella quasi generalità, da un lato gravi problemi di degrado del territorio, declino demografico, marginalità economica, dall'altro una serie di potenzialità e disponibilità positive, anche rispetto ad altre parti del territorio provinciale (valori paesistico-ambientali, bassa densità demografica, crescita funzionale).

Considerata un tempo come un problema dei suoi abitanti, da risolvere con la pratica di interventi assistenziali, oggi la montagna si presenta come risorsa di sviluppo e come bene collettivo, la cui conservazione influisce sull'intero ecosistema nazionale.

Favorire lo sviluppo dell'economia montana in tutte le sue componenti, da quella agricola

a quella industriale, a quella artigiana e turistica, agevolando la permanenza dell'uomo o nuovi insediamenti in zone montane, è mezzo per la salvaguardia attiva del territorio e non solo di quello montano.

Se si considera poi che nuove disposizioni di legge nazionali e regionali - L. 8 giugno 1990, n. 142 e L.R. 18 giugno 1992, n. 28 - hanno provveduto a riordinare il quadro istituzionale sovra-comunale per le politiche montane, in un quadro di programmazione con gli enti regionali e provinciali, si può affermare con forza l'esigenza di una nuova impostazione e di un nuovo ruolo anche della Provincia di Torino.

Inoltre la predisposizione del Piano Territoriale di Coordinamento ex articolo 15 della L. 142/90, che ha in corso la Provincia, dovrà contemplare l'armonizzazione con i Piani Pluriennali di sviluppo dei quali sono tenute a dotarsi le singole Comunità Montane (art. 29 della stessa 142/90).

Si presenta pertanto l'esigenza e l'opportunità di istituire un raccordo stabile tra azione programmatica della Provincia e delle Comunità Montane.

Dato atto che sono stati espressi i pareri favorevoli, come risulta dai relativi visti apposti dai Dirigenti Responsabili e dal Segretario Generale sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142;

Premesso quanto sopra, in tale spirito e con questi obiettivi;

Con voti unanimi, la Giunta Provinciale propone al Consiglio Provinciale

a) di assumere, nell'ambito della propria competenza, iniziative di sollecitazione nei confronti dello Stato e della Regione, affinchè vengano elaborati ed attuati provvedimenti, nel quadro di una coerente politica della montagna, idonei ad assicurare un impulso all'attuazione del compito fondamentale delle Comunità Montane e cioè la programmazione e la concretizzazione dello sviluppo socio-economico dei rispettivi territori;

b) di prendere atto che, su iniziativa del Presidente della Provincia, è istituita la CONSULTA delle Comunità Montane come organismo di raccordo tra Provincia ed Enti Montani; in tale sede si esamineranno congiuntamente i problemi di interesse montano. Verrà predisposto un apposito Regolamento per il funzionamento della CONSULTA che potrà prevede - per un maggior raccordo complessivo con l'attività pubblica in favore della montagna - anche la partecipazione alla stessa di un rappresentante della Delegazione piemontese dell'UNCEM e di un tecnico della Regione Piemonte;

c) di impegnare il Presidente della Provincia e la Giunta Provinciale a promuovere una collaborazione per la formazione dei piani di sviluppo delle Comunità Montane che, garantendone l'autonomia, assicuri il coordinamento tra di loro e con la programmazione provinciale. A tale fine potrà svilupparsi, se ritenuta opportuna dalle stesse Comunità Montane, un'assistenza tecnica da parte della Provincia rivolta appunto ai Comuni ed alle Comunità Montane. Tale assistenza, a livello tecnico-amministrativo ed anche legale, potrà essere estesa previo necessario potenziamento delle relative strutture provinciali;

PROVINCIA DI TORINO

d) di impegnare il Presidente della Provincia e la Giunta Provinciale a predisporre una proposta riguardante l'attività istruttoria per l'approvazione dei piani di sviluppo socio-economici delle Comunità Montane e gli strumenti operativi per lo svolgimento del loro coordinamento con la programmazione provinciale;

e) di impegnare il Presidente della Provincia e la Giunta Provinciale a definire, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 1994, l'istituzione di un fondo specifico per gli interventi da effettuare nel territorio montano provinciale e da utilizzare attraverso decisioni da assumere in sede di CONSULTA.

Il Presidente
Luigi Sergio Ricca

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 17 dicembre 1993.

PROVINCIA DI TORINO

CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

21 dicembre 1993

Presidenza: **Luigi Sergio Ricca**

Nel giorno 21 dicembre 1993, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza di Luigi Sergio RICCA, Presidente della Provincia e con la partecipazione, per parte della seduta del prof. dott. Desiderio DE PETRIS, Segretario Generale e, per la restante parte, del dott. Rino VENERUSO, Vice Segretario Generale Vicario, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 14 dicembre 1993 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti i consiglieri:
AGHEMO - BADINI CONFALONIERI - BARBIERI - BESSO CORDERO - BOCCO - BOETTI VILLANIS AUDIFREDI - BONANSEA - BONINO - BOTTA - BOTTINO - CAMBURSANO - CAMPIA - CAMUSSO - CARACCIOLO - CAVALIERE - CHIABERGE - CHIABRERA - COISSON - CORSIATTO - DE MAIO - DI MAURO - GALLIANO - GIACOMETTO - GIARRUSSO - GREMMO - GRIJUELA - GROTTO - MARCHIARO - NAPOLI - NEGRI - OSSOLA - PICCOLO - RICCA - RIZZO - ROSOLEN - ROSTAGNO - SCAPINO - SOLA - SPILLER - TESSARI - VACCA CAVALOT - VALLAURI.

Sono assenti i consiglieri: BOLZONI - GILLI - PRINCIPE.

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: BOLZONI - GILLI - PRINCIPE.

(Omissis)

(763-161809/1993)

OGGETTO: Proposta di deliberazione di indirizzi in ordine ai rapporti tra Provincia di Torino e Comunità Montane.

T 3 - CONTROLLO NECESSARIO DI LEGITTIMITA'

Deliberazione soggetta al controllo necessario di legittimità.
Pubblicata all'albo pretorio della Provincia, senza opposizione, il 23 DIC. 1993
Inviata al Co. Re. Co. il 23 DIC. 1993
Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui al [illegible]

PROVINCIA DI TORINO

PRESIDENTE: Apro la discussione.

(Omissis)

PRESIDENTE: Non essendovi più alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 17 dicembre 1993 della Giunta Provinciale, **mediante appello nominale.**

La dichiaro approvata, con il seguente esito: presenti in aula al momento della votazione 30

favorevoli 28

(Badini Confalonieri, Besso Cordero, Bocco, Bonansea, Botta, Bottino, Cambursano, Campia, Caracciolo, Chiabrera, Coisson, De Maio, Galliano, Giacometto, Grijuela, Grotto, Marchiaro, Napoli, Ossola, Piccolo, Ricca, Rosolen, Rostagno, Scapino, Sola, Spiller, Tessari, Vallauri)

contrari 2

(Boetti Villanis, Cavaliere)

astenuti //

(Omissis)

Il Presidente
Luigi Sergio Ricca

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

PROVINCIA DI TORINO

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 21 dicembre 1993.